

Venezia, 3 febbraio 2016

Prot. 2016/134/MG/bc

Egregio Dottor
Mattia Agnetti

A MANI

Oggetto: nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dei Musei Civici di Venezia (di seguito per brevità anche "Fondazione" o "FMCV") ha deliberato quanto segue:

VISTA la Legge n. 190 del 6.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 7 della citata Legge n. 190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";

VISTO l'Organigramma e lo Statuto della Fondazione;

RICHIAMATE altresì le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), oggi Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha emanato in materia, in particolare con i sotto elencati provvedimenti:

- Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Circolare n. 1/2014 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



il Presidente

Palazzo Ducale
Museo Correr
Torre dell'Orologio
Ca' Rezzonico Museo del Settecento Veneziano
Museo di Palazzo Mocenigo
Casa di Carlo Goldoni
Ca' Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna
Palazzo Fortuny
Museo di Storia Naturale
Museo del Vetro
Museo del Merletto

Fondazione
Musei Civici di Venezia

—
Piazza San Marco, 52
30124 Venezia
T +39 041 2405211
F +39 041 5200935

—
REA 348432
Registro Persone Giuridiche n. 401
CF / PI 03842230272

—
www.visitmuve.it
—

- Determina ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 *“Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*.



PRESO ATTO che l’ANAC ha affermato in maniera chiara che *“la normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza si applica anche alle fondazioni che rientrano nella categoria degli enti di diritto privato in controllo pubblico, in considerazione anche di quanto precisato dal Piano nazionale anticorruzione”*;

CONSIDERATO che il Dott. Mattia Agnetti è stato nominato Responsabile per la Trasparenza e l’Integrità (RTI) della Fondazione;

EVIDENZIATO pertanto che occorre procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica la quale stabilisce che, considerato il delicato compito organizzativo e di raccordo che deve essere svolto dal responsabile anticorruzione, le amministrazioni devono assicurargli un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio.

CONSIDERATO che il Segretario Organizzativo dott. Mattia Agnetti è in possesso dei requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al responsabile anticorruzione;

VISTI, in riferimento al Dott. Agnetti:

- a) l’assenza di condanne da parte dell’autorità giudiziaria per i reati previsti dal Titolo II - Capo I del codice penale, né per altri reati previsti dal codice penale;
- b) l’assenza di provvedimenti disciplinari nell’ultimo triennio;
- c) il comportamento integerrimo dimostrato nel corso dell’incarico rivestito.

Tutto ciò premesso e considerato a far parte integrante del presente atto:

DELIBERA

- 1) di designare il Dott. MATTIA AGNETTI quale Responsabile per la prevenzione della Corruzione (RPC);

- 2) di stabilire che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa vigente applicabile e dalle Delibere della CIVIT (oggi ANAC) richiamate in premessa;
- 3) di dare atto che il Responsabile per la prevenzione della Corruzione si avvarrà del supporto di tutti i settori - individuati nei Responsabili dei servizi appartenenti all'Area Servizi Centrali - i quali sono tenuti a garantirgli la collaborazione e le informazioni indispensabili per l'esercizio del suo incarico;
- 4) di demandare espressamente al detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa *de qua*.
- 5) di assicurare al nominato Responsabile un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio.
- 6) la presente nomina non comporta il riconoscimento di emolumenti aggiuntivi.



Voglia restituirci l'unita copia della presente per benessere e accettazione.

Con i migliori saluti,


Mariacristina Gribaudo

Per benessere e accettazione

